

COMUNICATO STAMPA

**AUTOMOTIVE:**

**LA SCADENZA UE DEL 2035 SULLE EMISSIONI ZERO  
MINACCIA IL COMPARTO**

**Cordua: «Necessario un passaggio all'elettrico più morbido per consentire alle imprese del settore, già penalizzato dall'andamento del mercato di energia e materie prime, di riadattarsi in modo adeguato»**

*Cellatica 18 maggio 2022* – L'incertezza internazionale, acuita dalla guerra in Ucraina, oltre alla **crisi dei semiconduttori**, delle **materie prime** ed il forte aumento dei costi energetici rischiano di gravare pesantemente sul **settore dell'automotive**, considerato che il mercato dell'auto nel **primo quadrimestre** del 2022 ha fatto segnare una pesante **flessione**.

A sottolineare il momento di **difficoltà** che sta attraversando tutto il comparto è stato il **presidente di Apindustria Confapi Brescia, Pierluigi Cordua**, in occasione della **visita** che si è svolta oggi nell'azienda associata **Galba**, a Cellatica, una delle **realità imprenditoriali italiane più rappresentative** del settore delle **lavorazioni meccaniche** ad alto contenuto **tecnologico**. Nell'incontro organizzato da **Unionmeccanica Confapi Brescia** e al quale ha preso parte anche una **delegazione** della verticale guidata da **Mariella Soncina** (O.M.S.I. Trasmissioni) è stato lanciato un **nuovo grido d'allarme** per tutto il settore: «Le problematiche dell'automotive – ha detto il **presidente di Apindustria Confapi Brescia, Pierluigi Cordua** – sono principalmente legate ad una accelerazione poco sostenibile verso una **mobilità elettrica totale**, che ancora non risulta ben strutturata dal punto di vista dell'incentivazione e soprattutto troppo in anticipo rispetto ad un **piano di transizione energetica** chiaro e definito. Inoltre questa accelerazione sta causando una forte **speculazione** dei prodotti chiave necessari per elettrificazione come **litio e nichel**, la cui scarsità condiziona anche altri comparti industriali che usano queste materie prime, vedi ad esempio **acciai inossidabili**».

Considerate queste premesse allarmanti, va accolta con favore l'iniziativa degli esperti di settore dell'**Unione Europea** per valutare nuove regole per una **mobilità** più green e **sostenibile** con l'istituzione di un'apposita commissione. Entro il **prossimo giugno** è prevista una decisione da parte del Parlamento europeo e dei governi dell'Unione, mentre per la legge definitiva bisognerà attendere l'autunno.

«L'**innovazione** passa anche attraverso **nuovi combustibili ecosostenibili** o **macchine plug in ibride intelligenti** in grado di attivare la modalità elettrica dove c'è più inquinamento. Queste ed altre soluzioni possono aiutare a trovare una via **alternativa** rispetto alla elettrificazione spinta – ha concluso **Cordua** -. Chiediamo un **passaggio** più **morbido**, che permetta al settore di riadattarsi in maniera adeguata, tenendo ben presente il contesto economico nel quale ci andremo a muovere nei prossimi anni, caratterizzato sicuramente da un **costo dell'energia** molto elevato, un'infrastruttura che purtroppo ancora manca e un piano energetico non sufficiente.».

Ad accogliere la delegazione di Unionmeccanica Confapi Brescia è stato **Enrico Baiguera, direttore generale GALBA**. «Il mercato di **riferimento di GALBA** è sicuramente il **comparto automotive** – ha detto **Enrico Baiguera** – che rappresenta circa il **50% del fatturato di gruppo** ed il **60%** del fatturato di **GALBA Lavorazioni Meccaniche**. L'automotive è in fortissima fibrillazione in quanto si sta predisponendo (a fatica) ad una **radicale** trasformazione tecnologica col **passaggio** dal motore endotermico alla propulsione **ibrida** o **elettrica**. Sono ovviamente in fase di Ricerca e Sviluppo altre tecnologie che però – ha sottolineato Baiguera – al momento sembrano difficilmente applicabili su **produzioni** di altissima serie e diffusione di massa. **GALBA** sta ricevendo **richieste d'offerta** per componenti utilizzati su propulsioni elettriche, ma al momento i **progetti** effettivamente **validati** sono solo 5 e solo 2 in produzione di serie anche se con tirature ancora marginali. Oltre alla **trasformazione** tecnologica, il settore sta vivendo grandi **problematiche** relative alla difficoltà di reperire **componenti elettronici-microchip** e **semiconduttori** a causa dell'aumento esponenziale della domanda in questo settore e la problematica generata dal conflitto ucraino che, oltre alle note tragiche conseguenze a livello umanitario, ha portato alla **riduzione** di output sui **cablaggi elettrici**, materie prime e al drammatico aumento dei **costi energetici**. **GALBA** – ha proseguito Baiguera – è riuscita a ribaltare solo tardivamente dopo infinite **negoziazioni** ed in minima parte gli aumenti subiti ai propri **clienti** e pertanto il costo triplicato dell'**energia elettrica** e quasi decuplicato del **gas** riduce inevitabilmente la marginalità aziendale. I volumi sono comunque a livelli molto alti, tanto che il **budget 2022** prevede una **crescita** dei **fatturati** prossima la **20%**. Considerato questo, seppur confortante il dato sul volume d'affari, s'impone un livello alto d'attenzione che ci sta strategicamente portando a **diversificare** sempre più i settori di sbocco per far fronte a eventuali **cambiamenti** repentini degli scenari».

Ufficio Stampa - Apindustria Brescia  
Tel. 030 23076 - [ufficiostampa@apindustria.bs.it](mailto:ufficiostampa@apindustria.bs.it)